

MONITORAGGIO

Sebbene alcuni dei metodi usati per monitorare *Varroa* siano utilizzabili, gli acari *Tropilaelaps* sono più difficili da individuare: sono più piccoli e leggeri della *Varroa* e non cadono facilmente attraverso i fondi a rete; hanno zampe lunghe e nei lavaggi possono rimanere impigliati nelle api, non venendo così rilevati. Alcuni metodi di rilevamento si sono dimostrati sensibili, tra cui il test con zucchero a velo sulle api adulte, l'ispezione della covata opercolata e il metodo "Bump", in cui la covata aperta viene colpita con forza su una superficie dura per staccare gli acari. Un nuovo approccio utilizza strisce di cera per staccare rapidamente gli opercoli e rilevare gli acari *Tropilaelaps* che escono dalle celle di covata. Questo fenomeno può essere filmato per una visualizzazione più precisa, con un impatto minimo sulla colonia.



CONTROLLO

L'incapacità di *Tropilaelaps* di sopravvivere a lungo sulle api adulte è una debolezza che può essere sfruttata per il controllo di questi acari: qualsiasi tecnica che interrompe la covata (rimozione, ingabbiamento della regina) è un approccio efficace per il controllo. Alcune ricerche suggeriscono che trattamenti a base di acido formico sono i più efficaci per controllare *Tropilaelaps*. Come per tutti i trattamenti delle api, è necessario utilizzare prodotti registrati e attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni riportate sull'etichetta del prodotto.



ESSERE PREPARATI

Grazie per aver letto questo volantino, ci auguriamo che le informazioni fornite vi siano di aiuto per essere pronti all'arrivo del *Tropilaelaps*. Il volantino è stato tradotto in più lingue ed è disponibile sulla nostra pagina web per il download (codice QR in basso). Dobbiamo essere vigili come comunità apistica, quindi vi invitiamo a condividere questo volantino tra i vostri amici apicoltori, e insieme possiamo rallentare la diffusione di questi acari dannosi!

COSA FARE SE SI TROVA TROPILAEAPS?

Tropilaelaps è un parassita soggetto a notifica secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale, pertanto è necessario informare immediatamente le autorità veterinarie in caso di sospetto di presenza dell'acaro. Campioni di acari e fotografie possono essere una prova utile da condividere con le autorità. Gli apicoltori possono ridurre il rischio di diffusione dell'acaro limitando l'importazione e il nomadismo a zone a basso rischio di presenza di *Tropilaelaps*.

MAGGIORI INFORMAZIONI

www.beeguards.eu
www.tropilaelaps.info



Le immagini, la composizione tipografica e la prima bozza del volantino sono state completate dal partner UKIM (MK), con contributi per le altre lingue da parte dei partner di BeeGuards. È redatto nell'ambito di BeeGuards WP6: Parassiti e agenti patogeni. Illustrazioni: Irakli Janashia e Aleksandar Uzunov.

Tropilaelaps mercedesae



Funded by
the European Union



UK Research
and Innovation

Finanziato dall'Unione Europea con GA 101082073. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Commissione Europea. Né l'Unione né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per quanto scritto.

ORIGINE E BIOLOGIA

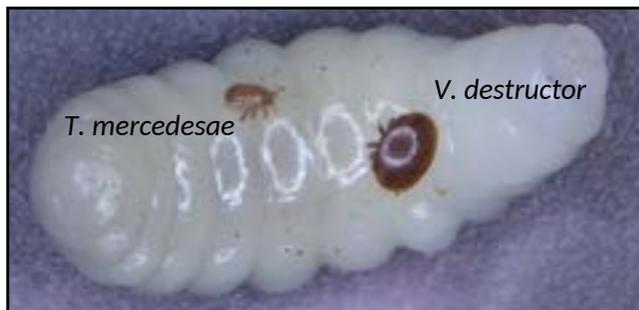


Tropilaelaps mercedesae è un acaro parassita che compromette in modo significativo la salute di *Apis mellifera* e che può portare al collasso le colonie non trattate. Un'infestazione grave può avere un impatto sulla colonia simile a quello causato da *Varroa*, tra cui morte delle pupe, covata disomogenea e api adulte con ali deformate.

Nel 2024, *Tropilaelaps* è stato confermato per la prima volta in Europa, infestando colonie di api mellifere nella Russia sud-occidentale e in Georgia. Queste segnalazioni indicano un continuo movimento dalle origini in Asia verso occidente. L'apicoltura nomade e la vendita di sciame sono probabilmente strumentali allo spostamento di questo pericoloso acaro.



Tropilaelaps è originario dell'Asia dove parassitizza varie specie del genere *Apis* (*Apis dorsata*, *Apis laboriosa*, ecc.), ma parassitizza e danneggia anche *Apis mellifera*, molto più di quanto danneggi le specie di api asiatiche.



Il *Tropilaelaps* ha una dimensione corporea inferiore a quella della *Varroa*. Sebbene l'acaro sia visibile a occhio nudo, la conferma della sua presenza richiede osservazioni molto attente.



Gli acari maturi hanno un corpo allungato di colore rosso-brunastro e sono capaci di movimenti più agili rispetto alla *Varroa*. Gli acari *Tropilaelaps* si muovono molto velocemente quando emergono dalle celle e lungo la superficie del favo; vale la pena di familiarizzarsi con questi movimenti guardando i video sul sito web di BeeGuards (scansionare il codice QR). Il ciclo di vita di *Tropilaelaps* è simile a quello di *Varroa*, con una fase riproduttiva nella covata opercolata, seguita da una breve fase dispersiva sulle api adulte.



A differenza di *Varroa*, *Tropilaelaps* può nutrirsi solo di larve e pupe. Gli acari *Tropilaelaps* permangono quindi sulle api adulte per pochi giorni, prima di invadere nuove celle di covata. *Tropilaelaps* si riproduce più velocemente di *Varroa* e quindi i danni alle colonie possono verificarsi molto rapidamente.

SINTOMI

I sintomi sono simili a quelli della varroosi. Le pupe parassitate possono morire nelle celle, mentre le api adulte possono presentare ali deformate, addomi accorciati e una minore aspettativa di vita. I sintomi a livello di colonia includono covata a mosaico con opercoli perforati e covata parzialmente rimossa. Le colonie si riducono, con conseguente abbandono della covata fino a collasso della colonia.

